

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE BIOMOLECOLARI E
AMBIENTALI
(Classe LM-6)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Scienze biomolecolari e ambientali (Biomolecular and Environmental Sciences) (Classe LM-6 "classe LAUREE MAGISTRALI IN BIOLOGIA") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso il DIPARTIMENTO DI CHIMICA, BIOLOGIA E BIOTECNOLOGIE dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

La struttura didattica competente è il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica composto dai docenti del Corso di Laurea in Scienze Biologiche, dai docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali, Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Naturalistiche e Ambientali e dai rappresentanti degli studenti.

La struttura afferisce al Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie.
Il Presidente del Corso di Laurea è Prof. Venanzoni Roberto.
La Commissione Paritetica per la Didattica è composta da otto studenti e otto docenti.
Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale
L'indirizzo internet del corso è <http://www.dccb.unipg.it/cdlsienzebiomol> ; Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina www.unipg.it/didattica.

Articolo 2

Titolo rilasciato

Dottore magistrale in SCIENZE BIOMOLECOLARI E AMBIENTALI (classe LM-6, conforme al DM 270/04)

Articolo 3

Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

La finalità del corso di laurea magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali è quella di formare laureati di elevato livello culturale nelle scienze della vita coerentemente con i più avanzati sviluppi conoscitivi, metodologici ed applicativi delle discipline caratterizzanti la classe LM-6. L'obiettivo è conseguito mediante un approfondimento di conoscenze acquisite in percorsi formativi universitari di primo livello, in grado di fornire una visione integrata sul piano cellulare e molecolare dei viventi (animali, vegetali, microrganismi cellulari e virus). Particolare importanza è attribuita allo studio dei fenomeni biologici nel contesto funzionale, per quanto attiene le interazioni tra molecole e cellule in condizioni normali o modificate e le interazioni tra ambiente – nella sua accezione più generale – e organismi, compreso l'uomo e l'ambiente naturale nella sua componente biotica e abiotica. Il percorso formativo comprende un congruo numero di crediti destinati a garantire una ulteriore specializzazione del Laureato Biologo che intende affrontare il mutevole panorama delle professioni. I laureati disporranno di competenze utilizzabili nella ricerca di base e nello sviluppo di processi biologici applicativi, nonché di capacità operative nei contesti biologico sanitario, alimentare-nutrizionistico ed ambientale con applicazioni di tipo analitico, diagnostico, di controllo, gestionale, produttivo, biotecnologico e nel campo della gestione della biodiversità e delle risorse naturali e ambientali in armonia con le attribuzioni dirigenziali e professionali del biologo contemplate dalla normativa vigente (legge 396/67 e DPR 328/01) e nel vademecum delle professioni disponibile nel sito dell'ordine nazionale dei Biologi. Nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea le competenze dei laureati rispondono ai requisiti specifici dei Descrittori di Dublino secondo i criteri di Tuning proposti a livello nazionale dal Coordinamento Biologi Universitari Italiani (CBUI) per la classe LM-6. In relazione a competenze culturali-scientifiche e a risorse strutturali-logistiche e di docenza di sede potranno essere individuati percorsi di orientamento finalizzati ad esigenze formative per specialisti esperti in attività professionali e di progetto specifiche e di elevata responsabilità, al fine di permettere un più facile inserimento dei laureati nel contesto lavorativo.

Il laureato magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali potrà svolgere attività di ricerca di base, applicata e di sviluppo presso enti pubblici e privati, con assunzione di ruoli gestionali e di coordinamento di servizi e attività produttive in armonia con quanto contemplato dalla legge 396/67 e dal DPR 328/01. Più specificatamente gli sbocchi occupazionali di tipo professionale sono relativi ai contesti: bio-sanitario, alimentare-nutrizionistico e biologico ambientale, con particolare riferimento a: - analisi bio-mediche di laboratorio a fine diagnostico (strutture sanitarie pubbliche e laboratori privati), - utilizzazione e sviluppo di metodologie avanzate per lo studio di interazioni tra molecole e cellule (enti di ricerca ed industria), - analisi e certificazione di qualità alimentare e ambientale, con particolare riferimento ad aspetti igienico-sanitari, nutrizionistici e biotossicologici (enti pubblici di controllo, industrie e laboratori privati), - tracciabilità di filiere produttive (enti pubblici e industrie), - impatto dell'inquinamento e delle biotecnologie sui sistemi biologici e sull'ambiente (enti e strutture di ricerca e controllo), - divulgazione di conoscenze scientifiche biologiche (editoria, farmaceutica, diagnostica, etc). In base al DPR 328/01 i laureati della classe LM-6 potranno sostenere l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di biologo e conseguentemente ottenere l'iscrizione nell'Ordine Nazionale dei Biologi (sezione A).

Codice ISTAT professione : 2.3.1.1.1 - Biologi e professioni assimilate.

La laurea magistrale Scienze Biomolecolari e Ambientali della classe LM-6 configura la possibilità di accesso a Dottorati di Ricerca, Scuole di Specializzazione e a Master di secondo livello rivolti a potenziare specifiche angolature professionali.

Articolo 4

Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per l'iscrizione alla LM 6 Scienze biomolecolari e ambientali è richiesto un diploma di laurea triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito anche all'estero, riconosciuto idoneo. L'utenza sostenibile è pari a 80.

L'ammissione al CdS richiede la verifica di requisiti curriculari e di merito.

In relazione all'art. 6, comma 2 del DM 270/04, si ritengono soddisfatti i requisiti curriculari per coloro che sono in possesso di un diploma di laurea triennale in Scienze Biologiche, o altra denominazione, conseguito nella classe L-13 (DM 270/04) o nella classe 12 (DM 509/99) purché abbiano conseguito il diploma di laurea con una votazione non inferiore a 100/110.

Coloro che, pur possedendo i requisiti curriculari, abbiano conseguito un diploma di laurea triennale con una votazione inferiore a 100/110, dovranno comunque sostenere un colloquio volto a verificare l'adeguatezza della preparazione personale.

Negli altri casi la formazione pregressa dovrà comunque dimostrare conoscenze di base di matematica, fisica, chimica, informatica e di biologia indispensabili per una idonea fruizione delle attività didattiche della laurea magistrale. Sono indispensabili almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti previsti dalla classe L-13, con un minimo di CFU ripartiti negli ambiti disciplinari come segue. - Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche: minimo 10 CFU (SSD MAT/01 - MAT/02 - MAT/03 -MAT/05 - MAT/06 - MAT/07 -MAT/09 - FIS/01 - FIS/03 - FIS/07 - FIS/08 - INF/01); - Discipline chimiche: minimo 10 CFU(SSD CHIM/02 - CHIM/03 - CHIM/06); - Discipline biologiche: minimo 40 CFU (SSD BIO/01 - BIO/2 - BIO/03 - BIO/04 - BIO/05 - BIO/06 - BIO/07 - BIO/09 - BIO/10 - BIO/11 -BIO/12 -BIO/14 - BIO/16- BIO/18 - BIO/19). SSD diversi da quelli elencati, ma con simili contenuti

scientifici e formativi, potranno essere presi in considerazione. Si richiede inoltre un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Nel caso in cui il richiedente non disponga dei 60 CFU previsti, lo stesso dovrà sostenere un colloquio avente la finalità di verificare le competenze. In base all'esito del colloquio la Commissione, appositamente istituita, assegnerà eventuali debiti formativi, specificando le modalità per la relativa acquisizione.

Gli eventuali debiti formativi dovranno essere comunque recuperati prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale, tramite l'iscrizione ai corsi singoli per l'acquisizione di crediti formativi nei settori scientifico disciplinari individuati dalla Commissione.

Per immatricolarsi è necessario richiedere il nulla osta tramite apposito modulo disponibile in rete sul sito del CdS (Domanda di valutazione per l'accesso ai corsi di laurea magistrale) da inoltrare al Presidente del Consiglio di Corso di Studio che valuterà la sussistenza dei requisiti di ammissione.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5

Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Il percorso formativo, conforme all'Ordinamento didattico della classe LM-6, comprende 120 crediti formativi universitari (CFU) ed è articolato in due curriculum (Biomolecolare e Biodiversità e gestione delle risorse naturali) che lo studente sceglie nel momento dell'immatricolazione.

1) Curriculum Biomolecolare

Si caratterizza per l'approfondimento della formazione biologica di base e delle sue applicazioni, con particolare riguardo alla conoscenza e alla gestione critica delle metodologie strumentali impiegate nella moderna indagine scientifica necessaria per uno studio approfondito a livello cellulare e molecolare dei vari sistemi viventi (animali, vegetali, microrganismi e virus) in condizioni normali ed alterate.

54 CFU CARATTERIZZANTI suddivisi nei seguenti ambiti disciplinari:

- BIODIVERSITA' E AMBIENTE (12 CFU)
- BIOMOLECOLARE (24 CFU)
- BIOMEDICO (18 CFU)

18 CFU AFFINI E INTEGRATIVE (coerenti con gli obiettivi formativi del percorso didattico)

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

3 CFU ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (Inglese Avanzato)

27 CFU PROVA FINALE

6 CFU ALTRE ATTIVITA' (Stages, Tirocini formativi e di orientamento)

2) Curriculum Biodiversità e gestione delle risorse naturali

Si caratterizza per la formazione biologico-naturalistica con particolare riferimento ai singoli organismi (biodiversità), alle loro interazioni (popolazioni e comunità) fino al livello di ecosistema terrestre e acquatico con competenze nel biomonitoraggio, nell'analisi ecosistemica e nella gestione e conservazione delle risorse naturali.

48 CFU CARATTERIZZANTI suddivisi nei seguenti ambiti disciplinari:

- BIODIVERSITA' E AMBIENTE (36 CFU)
- BIOMOLECOLARE (6 CFU)
- BIOMEDICO (6 CFU)

24 CFU AFFINI E INTEGRATIVE

12 CFU A SCELTA DELLO STUDENTE

3 CFU ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE (Inglese Avanzato)

27 CFU PROVA FINALE

6 CFU Tirocini e ALTRE ATTIVITA' (Stages, Tirocini formativi e di orientamento)

Sono previsti, al primo semestre del primo anno, 3 CFU di Inglese avanzato per il quale è richiesto un livello di conoscenza pari al B2 (dal Common European Framework of Reference for Language Learning). All'inizio dell'anno accademico lo studente è tenuto a sostenere presso il Centro Linguistico di Ateneo Via Enrico dal Pozzo - 06126 - PERUGIA - <http://cla.unipg.it/>) il Test OUT per il livello richiesto che, se superato, prevede l'acquisizione dei relativi crediti e la conseguente registrazione dell'idoneità nella carriera universitaria. Qualora il test non fosse superato, lo studente avrà la possibilità di seguire presso il Centro medesimo un corso appropriato, per poi sostenere il test finale nella sessione successiva.

Si precisa che gli insegnamenti di *Advanced Experimental and Computational Approaches to Biotechnology* e *Aerobiology* per il Curriculum Biomolecolare e gli insegnamenti di *Aerobiology* e *Etology* per il Curriculum Biodiversità e gestione delle risorse naturali, saranno tenuti in lingua inglese.

Si fa inoltre presente che, per la maggior parte degli insegnamenti impartiti nella Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali, è disponibile materiale didattico in lingua inglese ed è prevista la possibilità di sostenere l'esame sempre in lingua inglese.

Struttura del percorso formativo
Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e ambientali LM-06

Curriculum Biomolecolare

I ANNO					
Semestre	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	Ore	CFU
I	BIO/10	Metodologie biochimiche (Biochemical methods)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	BIO/11	Biologia molecolare avanzata (Advanced molecular biology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	BIO/19	Microbiologia Applicata (Applied microbiology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	L-LIN/12	Inglese Avanzato (Livello B2) (Advanced English)		c/o Centro Linguistico di Ateneo	3

Due insegnamenti (12 cfu) da scegliere tra quelli affini/integrativi proposti:

	BIO/02	Aerobiology* (Aerobiology)		Lezione 42	6
	CHIM/02	Analisi chimica strumentale (Analytical chemistry)		Lezione 42	6
	CHIM/10	Chimica degli alimenti (Food chemistry)		Lezione 42	6
	BIO/05	Indicatori bioecologici (Bio-ecological indicators)		Lezione 42	6
	BIO/04	Advanced Experimental and Computational Approaches to Biotechnology* (Advanced Experimental and Computational Approaches to Biotechnology)		Lezione 42	6
	BIO/10	Biochimica della nutrizione (Nutritional biochemistry)		Lezione 42	6
II	BIO/06	Biologia cellulare avanzata (Advanced cellular biology)	Metodologie citologiche (cytological methodologies)	Lezione 35 Laboratorio 12	6
II	BIO/04		Biotechnologie vegetali (Plant biotechnology)	Lezione 35 Laboratorio 12	6

Un insegnamento (6 cfu) da scegliere tra:

II	BIO/18	Genetica molecolare (Molecular genetics)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
II	BIO/18	Genetica e genomica umana (Human Genetics and Genomics)		Lezione 42	6

Un insegnamento (6 cfu) da scegliere tra:

II	BIO/09	Fisiologia molecolare (Molecular physiology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
II	BIO/09	Neurobiologia (Neurobiology)		Lezione 42	6

II ANNO					
Semestre	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	Ore	CFU
I	BIO/07	Ecotossicologia Applicata (Applied ecotoxicology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	MED/42	Igiene applicata (Applied Hygen)		Lezione 35, Laboratorio 12	6

I	MED/07	Virologia molecolare (Molecular virology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I		Attività a scelta dello studente			6
I		Stages		75	3
II		Attività a scelta dello studente			6
II		Tirocinio		75	3
II		Prova Finale		675	27

Curriculum Biodiversità e gestione delle risorse naturali

PRIMO ANNO					
Semestre	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	Ore	CFU
I	BIO/06	Biologia Molecolare applicata all'analisi faunistica (Molecular biology applied for faunistic analysis)		42	6
I	BIO/19	Microbiologia Applicata (Applied microbiology)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	L-LIN/12	Inglese Avanzato (Advanced English)			3

Due insegnamenti (12 cfu) da scegliere tra quelli affini/integrativi proposti:

	BIO/02	Aerobiology* (Aerobiology)		42	6
	AGR/01	Valutazione Ambientale (Environmental Valutation)		42	6
	BIO/04	Ecofisiologia Vegetale (Plant Ecophysiology)		42	6
	BIO/05	Ethology* (Ethology)		42	6
	BIO/05	Indicatori bioecologici (Bio-ecological indicators)		42	6
	GEO/01	Paleontologia (Paleontology)		42	6
	GEO/02	Geologia del Quaternario (Quaternary Geology)		42	6
II	BIO/05	Biosistemica (C.I.) (Byosistematics)	Biosistemica Animale (Animal byosistematics) Biosistemica vegetale (Plant byosistematics)	42	6 6
II	BIO/07	Idrobiologia (Idrobiology)		42	6
II		Attività a scelta dello studente			6
SECONDO ANNO					
Semestre	SSD	Denominazione insegnamento (denominazione inglese)	Denominazione modulo (denominazione inglese)	Ore	CFU
I	BIO/07	Analisi dei sistemi ecologici (Ecological systems analysis)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
I	MED/42	Igiene ambientale (Environmental Hygien)		Lezione 35, Laboratorio 12	6

Due insegnamenti (12 cfu) da scegliere tra quelli affini/integrativi proposti:

	BIO/02	Aerobiology*(Aerobiology)		42	6
	AGR/01	Valutazione Ambientale (Environmental Valutation)		42	6
	BIO/04	Ecofisiologia Vegetale (Plant Ecophysiology)		42	6
	BIO/05	Ethology* (Ethology)		42	6
	BIO/05	Indicatori bioecologici (Bio-ecological indicators)		42	6

	GEO/01	Paleontologia (Paleontology)		42	6
	GEO/02	Geologia del Quaternario (Quaternary Geology)		42	6
I		Attività a scelta dello studente			6
II	BIO/03	Sistemi vegetali (Plant biosystems)		Lezione 35, Laboratorio 12	6
II		Tirocinio		75	3
II		Stage		75	3
II		Prova Finale		675	27

*Insegnamento erogato in lingua Inglese

Articolo 6 Prova finale

La conclusione del percorso formativo comporta la produzione di un elaborato scritto riguardante un progetto di ricerca originale sviluppato in ambito universitario, o eventualmente presso enti esterni qualificati, sotto la guida di un docente (relatore) del corso di laurea. Al momento dell'ingresso in tesi lo studente è tenuto a compilare un modulo (reperibile sulla pagina web del corso di studio) in cui specifica la tipologia di tesi che intende svolgere.

Il lavoro di ricerca, della durata approssimativa di 6 mesi, dovrà dimostrare oltre ad una adeguata conoscenza della bibliografia sull'argomento trattato, l'acquisizione del metodo scientifico, padronanza delle metodologie sperimentali e di elaborazione utilizzate, nonché capacità di espressione e di sintesi. L'elaborato può essere redatto e presentato anche in lingua inglese. Nel caso di studenti che si rechino presso un ente estero per svolgere il lavoro di tesi, sotto la supervisione di un docente di quella sede, l'elaborato può essere redatto nella lingua del paese ospitante, purché sia corredato da un esauriente estratto in italiano. Per essere ammessi alla prova finale è necessario aver conseguito i CFU delle attività formative del piano di studi; la discussione della prova finale comporta l'acquisizione dei CFU assegnati alla stessa.

La commissione per l'esame di laurea è composta da un minimo di 7 fino ad un massimo di 11 docenti. Fa obbligatoriamente parte della commissione di laurea anche il relatore o un suo rappresentante. La proposta di nomina della Commissione di Laurea viene fatta dal Presidente del Consiglio.

Al termine della discussione dell'elaborato la Commissione decide, a porte chiuse, la votazione finale che risulta dalla somma dei punti come sotto indicato:

- Media ponderata dei voti conseguiti nelle diverse attività formative (le eventuali lodi sono valutate ciascuna 1/3 di punto).
- Valutazione dell'elaborato presentato (punti da 0 a 6).
- Valutazione della presentazione orale (punti da 0 a 2).
- Valutazione del curriculum dello studente (punti da 0 a 2).

La valutazione è espressa in centodecimi, conformemente a quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Inoltre la Commissione potrà assegnare un ulteriore punto solo nel caso in cui ciò comporti il raggiungimento dei pieni voti per attività didattiche svolte all'estero purché opportunamente documentate. Qualora dopo l'incremento il voto risulti maggiore di 110, la Commissione, purché unanime, potrà conferire la lode.

Articolo 7 Tirocinio

Il percorso formativo prevede uno stage di 3 CFU (che corrisponde a 75 ore) presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali e un tirocinio di 3 CFU (75 ore), che può essere: 1. interno (attività svolta presso i laboratori del Dipartimento di riferimento o altri Dipartimenti dell'Ateneo), 2. esterno presso altri centri di ricerca, enti o aziende o 3. svolto all'estero nell'ambito di accordi di mobilità internazionale. Le attività di stage/tirocinio svolte all'esterno vengono regolate da apposite convenzioni stipulate con il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie ed il relativo elenco è consultabile alla pagina web del Corso di Studio.

Pertanto un mese prima dell'inizio del tirocinio lo studente è tenuto a compilare un modulo (reperibile sulla pagina web del Corso di Studio) in cui specifica la tipologia di tirocinio che intende svolgere.

In ogni caso sarà necessario un docente di riferimento (Tutore) del CdS e l'assegnazione dei tirocinanti dovrà essere autorizzata dalla struttura didattica. Nei casi in cui il tirocinio si svolga all'esterno del Dipartimento, l'istituzione presso cui esso si svolge nomina un Tutore che fa da referente per le attività svolte.

L'acquisizione dei crediti è condizionata alla presentazione di una relazione sull'attività svolta approvata dal Tutor e controfirmata dal Presidente del Consiglio di Intercorso. Per i tirocini svolti all'esterno è prevista anche la compilazione, da parte dell'ente ospitante, di una scheda di valutazione dello studente.

Articolo 8

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica valuterà caso per caso il numero di crediti riconoscibili per abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario che, in base alla legge n. 240 del 30/12/2010, non può essere superiore a 12 cfu complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale).

Articolo 9

Esami presso altre università

Lo studente che intenda sostenere esami presso altre Università, italiane o straniere, deve previamente richiedere il nulla-osta del Consiglio al fine di avere riconosciuti i CFU così conseguiti. Lo svolgimento di attività formative nell'ambito di programmi di mobilità deve essere previamente autorizzato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento e dal Consiglio, al fine di ottenere il riconoscimento dei CFU così conseguiti.

Articolo 10

Piani di studio

I piani di studio delle attività didattiche sono conformi all'Offerta Formativa del Corso di Studio. Tuttavia gli studenti sono tenuti a comunicare gli insegnamenti che intendono seguire come insegnamenti a scelta, sia per quelli scelti tra gli "Affini e Integrativi" proposti, sia nel caso di insegnamenti diversi. L'individuazione degli insegnamenti a scelta dello studente dovrà risultare coerente con il progetto formativo (DM 270/04, art.10, comma 5, lettera a) e dovrà essere approvata dal Presidente del Intercorso dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica. La presentazione del relativo modulo presso la Segreteria didattica del Dipartimento, dovrà essere effettuata dal 1 settembre al 15 ottobre, per il primo semestre, e dal 1 febbraio al 15 marzo per il secondo semestre. L'eventuale scelta di attività diverse da quelle consigliate dovrà risultare coerente con il progetto formativo (DM 270/04, art.10, comma 5, lettera a). Tutte le indicazioni sono riportate nel Manifesto annuale degli Studi.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 02/10/2017.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Corso di Studio.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12

Docenti e tutorato

I Docenti tutor del corso di studio sono:

Dott. Emma Bricchi, Dott. Patrizia Rosignoli, Dott. Sabata Martino, Dott. Enzo Goretti, Dott. Barbara Camilloni, Dott. Donatella Pietrella, Dott. Ermanno Federici.

Le strutture didattiche sono accessibili a soggetti diversamente abili per i quali sono a disposizione Docenti tutor.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

Non sono previste propedeuticità tra insegnamenti. La frequenza delle lezioni è fortemente raccomandata, soprattutto per le attività pratiche degli insegnamenti di laboratorio. Per le attività di tirocinio e stage c'è obbligo di frequenza

Articolo 14

Iscrizione, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Biomolecolari e Ambientali di studenti provenienti da ordinamenti precedenti o altro CdS o altro Ateneo sarà deliberata dal Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica mediante riformulazione della carriera pregressa in termini di CFU. La ripartizione dei CFU nelle attività formative sarà effettuata in riferimento alle disposizioni vigenti. Per quanto riguarda il riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario da riconoscere quali crediti formativi, il Consiglio Intercorso dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di Area Biologica e Naturalistica valuterà caso per caso il contenuto delle attività svolte e la loro coerenza con gli obiettivi del corso. I riconoscimenti non possono prevedere un numero di crediti superiore a 12 complessivamente tra corsi di I livello e di II livello (laurea e laurea magistrale). Non sono previsti requisiti per il passaggio agli anni successivi.

Articolo 15
Studenti iscritti part-time

Le specifiche modalità organizzative della didattica per studenti iscritti part-time, in quanto impegnati in attività lavorative, consistono in un percorso formativo articolato in un numero di anni che non ecceda il doppio rispetto alla durata normale del corso. Lo studente a tempo parziale è tenuto a presentare un piano di studi individuale che dovrà essere approvato dal relativo Consiglio di Corso di Studio.

In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi agli studenti potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16
Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Il regolamento e sue eventuali modifiche sono approvati dal rispettivo Consiglio di Dipartimento. Nel caso di cambiamenti del Regolamento Didattico gli studenti possono optare per il nuovo o rimanere in quello precedente.

Articolo 17
Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento è conforme all'Ordinamento e viene modificato e approvato secondo quanto previsto nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 18
Norme finali e transitorie

Non sono previste norme transitorie.

